

SUL GARGANO IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI E NUOVI SPORTELLI

Una zona franca contro la violenza



RETE Un sistema sociale per aiutare donne in difficoltà

Una zona franca contro le violenze sul Gargano. È il progetto della cooperativa sociale Il Filo di Arianna sostenuto dalla Fondazione Con il Sud, che prevede - tra l'altro - l'attivazione di nuovi sportelli antiviolenza, un Cav digitale, un blister per chiedere aiuto, dotati di autonomia, murale, laboratori e un festival dell'informazione. Al primo posto nell'elenco delle proposte selezionate nell'ambito della seconda edizione del Bando per il contrasto della violenza di genere, unico progetto finanziato in provincia di Foggia, è risultato destinatario di un contributo di 180mila euro.

Il partenariato del progetto è composto dall'Ambito Territoriale di Vico del Gargano, la cooperativa sociale Be Free di

Roma, l'associazione di promozione sociale Followus e l'Università di Foggia. La gestione del progetto della durata di 42 mesi è affidata a Daniela Eronia (di Cia't Studio srl).

Il progetto punta a potenziare i servizi del Centro Antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Vico del Gargano, aprendo nuovi sportelli a Rodi Garganico e Ischitella e implementando gli orari di quelli già attivi a Vieste, Peschici e Cagnano Varano. Inoltre, Zona franca sperimenta nuove formule come il Cav digitale, che offre un'ulteriore possibilità di ascolto e incontro virtuale, utile anche per superare le iniziali reticenze: studentesse, lavoratrici e donne sole in casa la domenica potranno usufruire del servizio di consulenza online.

